



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
UFFICIO X – AMBITO TERRITORIALE DI SALERNO

Via Monticelli n. 1 Loc. Fuorni 84131 Salerno – tel. 089771611

P.E.C.: uspsa@postacert.istruzione.it – P. E. O. usp.sa@istruzione.it – Sito Web: www.uat-salerno.it

Ai Dirigenti Scolastici delle Scuole di ogni ordine e grado della provincia di Salerno

E per il loro tramite
Al Personale Docente e ATA
Alle Studentesse, agli Studenti e alle famiglie

OGGETTO: inaugurazione dell'anno scolastico 2024/2025

L'avvio di un nuovo anno è sempre investito di grandi speranze: il valore della scuola, non sempre valorizzata in misura adeguata, è infatti decisivo sia per lo sviluppo globale dei cittadini di domani, delle loro capacità critiche e di esercizio della libertà che per la crescita di un territorio, non solo dal punto di vista culturale, ma soprattutto sociale ed economico, in quanto questi ultimi aspetti risultano strettamente correlati al grado di scolarizzazione della popolazione.

La crescita del singolo e quella della comunità sono quindi strettamente connesse e da questo binomio indissolubile nasce la mia idea di scuola, che vorrei condividere con voi e con la quale voglio dare il via all'a. s. 2024/2025:

la scuola è relazione: il contatto, le esperienze e gli incontri che avvengono tra i banchi di una classe, la cui importanza abbiamo rilevato più che mai nel periodo di pandemia e di "distanza", plasmano in modo indelebile i cittadini del domani, chiamati a realizzare una società che sia aperta, solidale e inclusiva;

la scuola è un luogo in cui investire per la costruzione del futuro, e per investimenti non intendo solo le risorse finanziarie, pur necessarie, ma piuttosto le idee, le proposte, le riflessioni e le innovazioni;

la scuola è un angolo di scambio, in cui si costruiscono rapporti, in cui vanno seminati e coltivati i valori dell'amicizia e della solidarietà, dell'arricchimento che non avviene tramite l'omologazione, ma tramite la trasformazione delle differenze in una reciproca ricchezza;

la scuola è contrasto alla dispersione, alla malavita e all'illegalità, è volontà di sottrarre manovalanza alla criminalità, è lotta all'abbandono scolastico, i cui numeri sono ancora troppo elevati, inaccettabili nel nostro territorio;

la scuola è fatta dagli insegnanti che cercano di costruire relazioni con gli studenti più fragili, vittime dell'emarginazione e del pregiudizio altrui, è fatta da chi si impegna ogni giorno a ricostruire l'autostima di giovani che non credono più a nulla e a nessuno, che non vengono "visti" e per questo sono pervasi da un sentimento di sfiducia totale nel futuro;

la scuola è fatta dal personale assistente amministrativo e tecnico e dai collaboratori scolastici, che lavorano dietro le quinte, ma costituiscono invece il motore che consente alla macchina di muoversi e andare avanti ogni giorno;

la scuola non lascia indietro nessuno e non può lasciare nessuno da solo, perché essa per definizione è comunità, è dialogo e risposta ai problemi, è sostegno laddove i servizi mancano, dove manca il rispetto per ciò che ci circonda, per gli altri e, soprattutto, per se stessi;

la scuola è un mezzo, è un'opportunità, è un'occasione per migliorare la propria condizione e per guardare avanti con nuovi occhiali, con le lenti della speranza.

Ed è per tutto questo, per tutto ciò che è Scuola, che l'avvio dell'anno scolastico costituisce un momento di grande speranza ed entusiasmo: in questo nuovo inizio, auspico che la nostra scuola, e soprattutto le scuole del nostro territorio, riescano ad affrontare le sfide quotidiane, a portare a termine gli impegni assunti, a mantenere le promesse, ad essere tenaci nel perseguire gli obiettivi prefissi e, soprattutto, a continuare a fare il bene dei nostri ragazzi, cercando di co-costruire il futuro e consegnando loro i mezzi per agire sempre in autonomia e nel modo più confacente alle attitudini di ciascuno.

Buon anno scolastico a tutti.

IL DIRIGENTE
Mimi Minella